

Condividere il bene tra noi

► **Noi associazione** nasce all'interno delle comunità per essere a servizio delle parrocchie. Cerca di tessere relazioni tra coloro che vivono all'interno della comunità e che hanno il desiderio di condividere delle esperienze, condividere dei valori, condividere ciò che li rende poi cittadini di questo mondo. È un'associazione fatta di volti che si uniscono, che fanno rete, che sentono la necessità di impegnarsi nella costruzione di un vivere comune, sempre più coeso e sereno, nel quale la protagonista sia la persona. Non è un orizzonte utopico; nella quotidianità della vita facciamo tutti fatica, e in questa quotidianità sta la nostra sfida, quella sfida che ci chiede di puntare non tanto e non solo sui progetti ma soprattutto sulle persone. Quindi questi volti, che ci stanno, che ci credono e che si spendono, dicono al mondo che è possibile.



L'unità è un vantaggio rispetto all'individualità, perché avere la presenza di gruppi che comunicano tra di loro e che sposano le idee di base che si condividono e si portano avanti insieme rafforza la presenza di tutta la comunità.

Fra parrocchia e oratorio ci deve essere sinergia, la parrocchia è la realtà presente nel territorio; da sempre la cellula fondamentale dove la vita ecclesiale si sviluppa, e per ogni parrocchia l'oratorio può diventare una opportunità importante per accogliere i giovani. Gli oratori sono quel luogo, il ponte fra la strada e la chiesa, come diceva Giovanni Paolo II.

Quindi essere in rete vuol dire avere più forza, una forza che ci viene data dalla Parola nella comunità e fra le comunità per il bene che c'è fra noi. Mettersi in rete significa in fondo condividere e unire il bene che c'è fra noi.

► **Marco Mollicelli**
consigliere Noi Padova



A sinistra, la biciclettata del circolo Noi di Bresso. In basso: a sinistra, i Ca' Muffi, compagnia teatrale di Ca' Onorai; a destra, il patronato a Campagnola di Brugine.

IL NUOVO SITO Due sezioni tutte nuove per sviluppare relazioni e segnalare attività

Circoli sempre più in rete

► **Manca ancora qualche** ritocco e poi il sito di Noi Padova, www.noipadova.it, sarà finalmente completo. «È già possibile – spiega Guido Bottazzo, coordinatore generale dell'associazione – registrarsi al sito per accedere integralmente ai suoi contenuti, che consentono di entrare in contatto con un'infinità di informazioni. È vero che i circoli chiedono spesso a Noi Padova una serata di approfondimento, ed è anche vero che il valore di un incontro faccia a faccia non si può sostituire con la consultazione di un portale web. Spesso però c'è molta disinformazione, e tante cose possono essere apprese anche attraverso un computer».

Non ci si potrà registrare al sito automaticamente, ma sarà necessario chiedere uno specifico login alla segreteria, inviando una mail a noiformazione@gmail.com: «Vogliamo evitare il fai-da-te. Abbiamo fatto questa scelta non per burocrazia, ma per tutelare il più possibile il sito e gli utenti».

Registrandosi a www.noipadova.it si potrà accedere in totale sicurezza. «Attenzione – avverte Bottazzo – non saranno la stessa login e la stessa password del sito NoiGest, che i circoli già utilizzano per l'affiliazione e il tesseramento. L'accesso al sito di Noi Padova servirà per tutto il resto, dai documenti alla formazione».

Ogni utente registrato avrà l'opportunità di accedere alla "Bacheca sociale" e alla sezione "Circoli in Rete". La prima è un mini-social network per i circoli Noi, dove i vari responsabili, in assoluta sicurezza, potranno scambiarsi informazioni, segnalazioni, proposte e suggerimenti. La sezione "Circoli in Rete", invece, permetterà a ogni circolo di organizzare la sua "vetrina virtuale", presentando le proprie attività agli altri circoli. Un modo semplice ed efficace di rimanere in "rete".

«Un portale internet, oggi – conclude Guido Bottazzo – è uno strumento di informazione e consultazione che soprattutto le nuove generazioni riconoscono come proprio e che utilizzano con grande facilità. Proprio per questo, il sito permetterà ai tanti operatori adulti di avvicinarsi al mondo giovanile, magari proprio per consultare insieme le pagine e discutere le opportunità realizzabili all'interno del proprio circolo suggerite nell'interazione con Noi Padova e con tutti gli altri circoli del territorio della diocesi».

"Bacheca sociale" e "Circoli in Rete" saranno attivi dalla fine di febbraio. È già però possibile chiedere la registrazione al sito e accedere ai contenuti riservati già presenti.

► pagina a cura di **Andrea Canton**

VIAGGIO TRA I CIRCOLI Bresso, Campagnola di Brugine e Ca' Onorai

Al centro della vita sociale dei paesi



► **Verso la campagna.** Lontano dalla città. Oggi il viaggio tra i circoli Noi della diocesi di Padova prosegue in periferia, dove i patronati e gli oratori sono al centro della vita sociale del paese.

A **Bresso**, duemila anime, comunità nota per aver ospitato gli allenamenti del "vecchio" Padova calcio, il centro parrocchiale Bresso Tre Ponti con feste, spettacoli e uscite crea e ravviva relazioni e amicizie. «Tra i nostri primi obiettivi – spiega il segretario Vincenzo Gomiero – c'è quello di tenere aperto il più possibile. Durante l'anno apriamo nei fine settimana, ma d'estate, per favorire la partecipazione delle persone anche nei nostri spazi esterni, ci siamo pure il giovedì, il venerdì e il sabato sera».

D'inverno, nella sala-teatro del patronato, la compagnia teatrale della parrocchia, grazie alla sinergia con altri gruppi dei paesi vicini, ospita una

decina di spettacoli in altrettante domeniche pomeriggi. Ma il calendario è molto più fitto: «A fine gennaio c'è la festa per san Giovanni Bosco, ogni mese c'è un momento conviviale per gli anziani, a fine giugno la festa del socio». A luglio la gita di tre giorni con il gruppo famiglie. Una mossa vincente è stata l'istituzione delle uscite in bicicletta: «Tre o quattro volte l'anno partiamo in pullman, facciamo una scampagnata in bici e poi torniamo a casa. Abbiamo scoperto che facendo così si uniscono persone che prima non si avvicinavano e che poi si rendono disponibili per varie attività». Da sottolineare la collaborazione con la Fiera di Bresso: «Con una mostra sugli arredi delle Ande abbiamo dato una mano all'Operazione Mato Grosso».

A **Campagnola di Brugine**, tremila anime a sud-est di Padova, il centro parrocchiale Pier Giorgio Frassati punta tutto sull'educazione: «Il nostro punto di forza – spiega il segretario Marco Miazzi – è dare uno spazio alla comunità per il ritrovo domenicale dopo le messe. Cerchiamo di offrire un posto sicuro e sano per far crescere i ragazzi, dove tutti si comportino da educatori. L'educazione è la nostra sfida più importante, prima con la presenza e con il dialogo tra adulti e ragazzi. Anche il parroco è protagonista, partecipa ai giochi dei ragazzi e vive la nostra realtà». Un impegno più che concreto: «Alcuni dei nostri associati hanno organizzato corsi e doposcuola, in collaborazione con la biblioteca, per aiutare i giovani con i compiti». L'educazione è utile non solo per il futuro dei singoli ragazzi, ma per tutta la società: «È quanto mai fonda-

mentale crescere ragazzi consapevoli che influiscano positivamente nella realtà che li circonda».

A Campagnola il bar-patronato ospita le attività della parrocchia e la vita sociale: ogni sabato sera i turnisti tengono aperto per un incontro tra famiglie. Non si contano – specie in occasione della sagra di giugno – i tornei di calcio, i giochi, le attività. Ma questo non basta: «Abbiamo tanti giovani, ma non tutti i giovani. Sarebbe bello organizzare iniziative per le quali tutti si sentano coinvolti, anche chi non frequenta il patronato. È una sfida continua, che dobbiamo e che vogliamo sostenere. Ci riusciremo solo con la conoscenza e con il dialogo».

Un migliaio le anime a **Ca' Onorai**, frazione di Cittadella. Il circolo Noi locale, nonostante l'esiguità della popolazione, è una fucina instancabile di attività, proposte e gruppi. Una riserva di energie a disposizione della parrocchia e della sua scuola materna. «Come strutture – spiega il presidente del circolo Renzo Nichele – abbiamo a disposizione parte della canonica e alcuni locali sopra la scuola materna, ma anche una tensostruttura posizionata vicino alla parrocchia che usiamo per momenti di aggregazione e manifestazioni con più ampia partecipazione». Il circolo fa anche da contenitore a vari gruppi nati degli anni. Tra questi, i Ca' Muffi:



«Si tratta di un gruppo teatrale che nel corso dell'anno porta i suoi spettacoli nei paesi vicini. Abbiamo anche il gruppo Fili e filò, composto da anziane e anziani, che praticano il ricamo, il cucito, il decoupage, il recupero di oggetti usati: tutte queste attività sono mirate alla beneficenza».

Collaborazioni poi con la sagra paesana e con la scuola materna: «Destiniamo alla scuola parrocchiale Maria Immacolata di Ca' Onorai il nostro 5 per mille. Lo scorso anno abbiamo pagato un corso per psicomotricità infantile, un corso di inglese e varie attrezzature».

Un occhio di riguardo per i giovani: «Puntiamo ad avere nel direttivo almeno due o tre ventenni, per capire i bisogni e stimolare attività per raggiungere questa fascia generazionale. È sempre più difficile organizzare iniziative trasversali che coinvolgano tutto il paese, ma non demordiamo».

prossimamente

Formazione Tre incontri in quattro zone per i direttivi Si parte lunedì 23 a Fellette e mercoledì 25 a Padova

► Cominciano questa settimana i corsi di formazione per i direttivi dei circoli Noi. Tre serate in quattro zone della diocesi: la prima tappa approfondirà il rapporto parrocchia-circolo Noi, le altre due affronteranno rispettivamente il tema dei bilanci e un approfondimento su statuto e direttivo Noi. Il primo appuntamento sarà lunedì 23 nel centro parrocchiale di Fellette (per la zona nord), mercoledì 25 si aprirà il percorso per la zona centro al circolo del Crocifisso in via Bembo a Padova. Per iscrizioni rivolgersi alla segreteria: 049-8771713 o noiformazione@gmail.com

Referente vicariale Una figura fondamentale per la relazione tra circoli che va individuata

► Come anticipato, per migliorare il rapporto comunicativo tra la segreteria e circoli, ma soprattutto tra i circoli nello stesso vicariato, prosegue la ricerca del referente vicariale. Si tratta di un'iniziativa importante, anzi fondamentale: essere informati reciprocamente sulle rispettive iniziative può rivelarsi assai utile e fruttuoso. Il referente vicariale è un volontario che si prende l'impegno di creare tale rete. Tutti i circoli appartenenti a quei vicariati che ancora non hanno questa figura sono dunque invitati a confrontarsi e a individuarla per il bene comune.

Rassegna stampa Tutte le pagine Noi pubblicate dalla Difesa in formato digitale su noipadova.it

► Ricordiamo a chi non l'avesse ancora vista, che sul nuovo sito di Noi Padova è presente una speciale Rassegna stampa che raccoglie tutte le pagine di Noi Padova già pubblicate sulla *Difesa del popolo* a partire dal 19 ottobre 2014 e fino al 22 febbraio scorso ma in costante aggiornamento (naturalmente in seguito alla pubblicazione cartacea). Si tratta di un elenco di file in formato pdf liberamente leggibili e scaricabili da tutti: un patrimonio d'archivio del vissuto dei circoli a portata di click. Vi invitiamo così a visitarlo su www.noipadova.it